



# Newsletter

Data 03.07.2020  
Embargo 03.07.2020, ore 11:00

---

## Nr. 3/20

### **CONTENUTO**

#### **1. ARTICOLO PRINCIPALE**

*Nuovi e costosi: migliorare la regolamentazione di farmaci e terapie a beneficio dei pazienti*

#### **2. COMUNICAZIONI**

- *Nuovo valore di riferimento 2020 per gli ospedali acuti*
- *Parziali benefici per gli utenti sui prezzi delle tracce: FFS Cargo dà un segnale importante*
- *Fornitura di gas: imminente l'apertura totale del mercato?*
- *Riduzione dei prezzi del gas di ewb*
- *Epilogo positivo per le tasse sulle acque di scarico a Morat*
- *Riduzione delle tariffe di misurazione ed eliminazione della tassa per la documentazione di base dei progetti edilizi nel Cantone di Basilea Città*
- *Il Consiglio di Stato del Cantone di Basilea Città segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi per un lieve aumento delle tasse per l'esame professionale d'esercente nella ristorazione*
- *Revisione del quadro tariffario del Cantone di Soletta per la conversione delle licenze di condurre estere*

#### **3. EVENTI / AVVISI**



## 1. ARTICOLO PRINCIPALE

### **Nuovi e costosi: migliorare la regolamentazione di farmaci e terapie a beneficio dei pazienti**

*Alcuni nuovi farmaci o terapie<sup>1</sup> sono molto efficaci, altri meno. Ciò che spesso hanno in comune è il prezzo molto elevato, a volte superiore a 100 000 franchi per paziente all'anno, come accade per esempio con le nuove terapie oncologiche. Secondo il Sorvegliante dei prezzi sono necessarie diverse misure per garantire che i nuovi farmaci rimangano accessibili nel sistema sanitario svizzero, in particolare una migliore cooperazione internazionale tra le autorità, la trasparenza dei prezzi e dei costi, il miglioramento degli attuali criteri di determinazione dei prezzi e l'attuazione trasparente di modelli ragionevoli.*

Secondo il rapporto sui farmaci pubblicato da Helsana (2019), nel 2018 il principale gruppo ATC<sup>2</sup> «Cancro/sistema immunitario» ha generato i costi più elevati, ossia circa 2,1 miliardi di franchi svizzeri, pari a più di un quarto dei costi totali svizzeri per i farmaci a carico dell'assicurazione di base (circa 7,6 miliardi, secondo le stime di Helsana). Tuttavia, soltanto l'1,6% del totale dei farmaci acquistati è responsabile di questi costi. In altre parole, un numero limitatissimo di farmaci ha un costo estremamente elevato. I costi di questo gruppo sono aumentati di circa il 38% dal 2015, soprattutto a causa di molti farmaci nuovi. Secondo la NZZ<sup>3</sup> l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) stima che nel 2018, sulle circa 90 domande di iscrizione nell'elenco dei medicinali pagati dalle casse malati («Elenco delle specialità», ES), poco meno della metà erano richieste di rimborso di oltre 100 000 franchi all'anno per paziente, di cui la maggior parte per il trattamento del cancro.

È lecito credere che i farmaci e le terapie nuove aumenteranno costantemente anche nei prossimi anni, così come aumenteranno le aspettative di prezzo dei produttori. Tuttavia, per garantire che i farmaci rimangano accessibili nel sistema sanitario svizzero anche in futuro, il Sorvegliante dei prezzi ritiene che si debbano adottare le seguenti misure:

**1. Cooperazione internazionale:** una migliore collaborazione in materia di regolamentazione, in particolare per lo scambio di informazioni, ma anche per negoziare insieme i prezzi, può rafforzare il potere negoziale dei singoli Paesi nei confronti dell'industria farmaceutica.

**2. Trasparenza sui prezzi netti:** finora la Svizzera ha comunicato i prezzi netti dei medicinali con una certa trasparenza, e questo va mantenuto. Bisogna invece rinunciare ai cosiddetti «prezzi in vetrina»<sup>4</sup>. Grazie alla risoluzione dell'OMS del maggio 2019<sup>5</sup> anche a livello internazionale si stanno compiendo sforzi per una maggiore trasparenza, che anche la Svizzera dovrebbe sostenere. L'Elenco svizzero delle specialità deve indicare in modo chiaro e trasparente quali medicinali sono soggetti a ribassi o ad altri modelli di prezzo. La Svizzera farebbe bene ad impegnarsi a livello internazionale affinché ciò avvenga a livello globale. Solo in questo modo i «prezzi in vetrina» potranno essere facilmente identificati ed esclusi dal confronto con i prezzi all'estero.

**3. Miglioramento degli attuali criteri di determinazione dei prezzi:** oggi è la media tra il confronto dei prezzi applicati all'estero (CPE) e il confronto terapeutico trasversale (CTT) che determina sostanzialmente il prezzo di fabbrica. Introducendo il principio della convenienza dei costi (il valore più basso di CPE e CTT determina il nuovo prezzo di fabbrica), prezzi il più possibile aggiornati per il CTT (effettuare sempre prima il CPE e solo successivamente il CTT) e la revisione annuale di tutti i farmaci (o

<sup>1</sup> Quando in questa newsletter o nel rapporto associato si fa riferimento a farmaci o medicinali, ci si riferisce anche a terapie che ufficialmente non sono considerate farmaci, ad esempio le terapie geniche come la Kymriah.

<sup>2</sup> Sistema di classificazione anatomico-terapeutico-chimico.

<sup>3</sup> Cfr. articolo dell'11 maggio 2019, «Versteckspiel um die Preise von Medikamenten», pag. 33.

<sup>4</sup> Un «prezzo in vetrina» è un prezzo fittizio il più alto possibile utilizzato per fare confronti a livello internazionale. Non è chiaro a quanto ammonta il ribasso e il prezzo effettivamente pagato in ogni Paese.

<sup>5</sup> [https://apps.who.int/gb/ebwha/pdf\\_files/WHA72/A72\\_ACONF2Rev1-en.pdf](https://apps.who.int/gb/ebwha/pdf_files/WHA72/A72_ACONF2Rev1-en.pdf).



almeno una revisione annuale durante i primi 5 anni per i farmaci molto costosi e per tutti i farmaci che generano costi elevati per l'assicurazione di base), è possibile migliorare le attuali regole di tariffazione per tutti i farmaci e adattarle alla realtà economica. Inoltre, sarebbe ora di introdurre al più presto un diritto di proposta e di ricorso per gli assicuratori e le organizzazioni di pazienti.

**4. Prudenza in materia di remunerazione legata ai risultati:** la remunerazione basata sulle prestazioni (*pay for performance*) è spesso positiva a prima vista, nel senso che si pagano soltanto le terapie che hanno successo. Tuttavia, è consigliabile un'analisi più approfondita: proprio a causa delle numerose questioni in sospeso sulla documentazione e sulla definizione del "successo", nonché degli elevati oneri amministrativi, attualmente il Sorvegliante dei prezzi è contrario all'introduzione di tipologie retributive basate sul successo – il rischio di autogol è troppo grande.

**5. Trasparenza sui modelli di prezzo sensati:** a differenza dei modelli *pay for performance*, i modelli di tariffazione come il rimborso (ad esempio per le terapie combinate) o il rimborso di terapie una tantum su più anni hanno senso, ma a condizione che siano concepiti in modo trasparente.

**6. Più ricerca indipendente e pubblica:** si può ridurre la dipendenza dalle grandi case farmaceutiche stanziando maggiori finanziamenti pubblici per la ricerca, ma anche per lo sviluppo di farmaci, ad esempio per trovare nuove indicazioni per i farmaci più vecchi.

**7. Parametri rilevanti negli studi sull'omologazione:** questi studi devono includere i parametri rilevanti per i pazienti, cioè il prolungamento della vita e il miglioramento della qualità della vita. Bisogna evitare i parametri di sostituzione. Tutti gli studi farmaceutici pertinenti devono essere obbligatoriamente pubblicati.

**8. Trasparenza dei costi:** chi fattura prestazioni a un'assicurazione sociale deve garantire, in cambio, la massima trasparenza. Dopotutto, stiamo parlando di fondi pubblici. Ciò vale in particolare per i costi di ricerca, sviluppo e produzione.

Naturalmente i nuovi farmaci, se efficaci, sono molto importanti ed è essenziale che i pazienti possano ottenerli con tempestività. Purtroppo, però, osservando la realtà da vicino si constata che solo pochi farmaci nuovi sono davvero migliori di quelli vecchi, come hanno dimostrato vari studi<sup>6</sup>. Un'approvazione precoce o una decisione precoce sul rimborso da parte del sistema di assicurazione sanitaria sociale spesso non sfocia nell'auspicato, rapido accesso a farmaci innovativi che offrono una guarigione celere. Si osserva, al contrario, che i costi semplicemente aumentano, senza alcun vantaggio aggiuntivo tangibile: a conti fatti, i nuovi farmaci che non comportano benefici aggiuntivi non fanno altro che generare costi molto più elevati rispetto alla terapia standard<sup>7</sup>. Un esame più serio dell'efficacia, dell'appropriatezza e dell'economicità dei nuovi farmaci è quindi indispensabile se si vuole che l'offerta di farmaci rimanga accessibile a tutti in futuro.

Le aspettative di prezzo sempre più elevate dei produttori mettono sempre più sotto pressione il sistema sanitario svizzero. Le soluzioni per mantenere i farmaci e le terapie a prezzi accessibili sono sotto gli occhi di tutti.

Il rapporto completo è disponibile (in tedesco) sul sito della Sorveglianza dei prezzi: [www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch)

[Stefan Meierhans, Mirjam Trüb]

<sup>6</sup> Cfr. p.es. Davis, C. et al. (2017): «Availability of evidence of benefits on overall survival and quality of life of cancer drugs approved by European Medicines Agency: retrospective cohort study of drug approvals 2009-13», *BMJ*; 359; j4530. / Wieseler B. et al. (2019): «New drugs: where did we go wrong and what can we do better?», *BMJ*; 366; l4340.

<sup>7</sup> È anche importante notare che le migliori possibilità di guarigione rispetto al passato non sono solo dovute a una migliore medicazione, ma anche a una diagnosi più precoce e precisa.



## 2. COMUNICAZIONI

### Nuovo valore di riferimento 2020 per gli ospedali acuti

Il Sorvegliante dei prezzi ha il diritto di raccomandare ai governi cantonali le tariffe ospedaliere a carico dell'assicurazione di base; egli esercita attivamente questo diritto. Ogni anno, quindi, calcola un benchmarking rappresentativo a livello nazionale per gli ospedali acuti (compresi gli ospedali universitari e le case per partorienti).

Il nuovo benchmarking per il 2020 è disponibile da una settimana. In seguito alle nuove esigenze del Tribunale amministrativo federale, il calcolo si è basato per la prima volta sul modello integrato di allestimento delle tariffe sulla base della contabilità analitica per unità finali d'imputazione (ITAR-K) degli ospedali stessi. Questi dati sono stati raccolti presso le direzioni sanitarie cantonali e in alcuni casi direttamente presso gli ospedali in conformità alla legge federale sulla sorveglianza dei prezzi. Il base-rate rilevante per il benchmark viene calcolato per ogni ospedale sulla base dei dati relativi ai costi e alle prestazioni. Su un totale di 151 ospedali (popolazione statistica), dieci hanno dovuto essere esclusi dal benchmarking per vari motivi.

Inoltre, i seguenti sette ospedali si erano rifiutati di fornire al Sorvegliante dei prezzi i *dati necessari* entro un periodo di tempo ragionevole, *in violazione della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi*:

- Kantonsspital Baselland (BL),
- Ergolz Klinik (BL),
- Rennbahnklinik AG (BL),
- Schweizer Paraplegiker-Zentrum (LU),
- Clinique des Grangettes (GE),
- Clinique La Colline (GE), e
- Clinique de La Source (VD).

Sulla base dei 134 baserate calcolati che possono essere utilizzati per il benchmarking, il valore di riferimento nazionale è stato determinato utilizzando il 20esimo percentile. Questo importo ammonta a fr. 9349.- (incluso il rincaro) e costituisce la base per le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi ai governi cantonali relative alle tariffe SwissDRG 2020 per le degenze a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. A titolo di confronto, le cifre corrispondenti per gli ultimi due anni tariffari sono state di 9222 franchi (2018) e 9315 franchi (2019).

[Manuel Jung]

### Parziali benefici per gli utenti sui prezzi delle tracce: FFS Cargo dà un segnale importante

I costi per le imprese di trasporto nell'ambito del traffico merci su rotaia scenderanno prossimamente di 30 milioni di franchi all'anno, nel traffico viaggiatori perfino di 60 milioni di franchi a seguito della riduzione dei prezzi delle tracce a partire dal 2021. Se la concorrenza funziona bene e si segue la logica utilizzata finora, in base alla quale all'aumento dei prezzi delle tracce corrisponde un aumento dei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti dei trasporti pubblici, i prezzi del trasporto merci su rotaia e dei viaggiatori dovrebbero pertanto diminuire.

La pandemia da COVID-19 mette ora in questione questa logica, benché con l'adozione della mozione 20.3151 «Minori introiti nel settore dei trasporti pubblici. La Confederazione deve trovare soluzioni» tutte le imprese di trasporto nel settore del traffico viaggiatori e del traffico merci su rotaia possano aspettarsi un ampio sostegno finanziario.

Mentre la maggior parte delle imprese di trasporto che operano nell'ambito del traffico viaggiatori si richiama alle «notevoli perdite di guadagno dell'anno in corso» e mira semplicemente «a mantenere i prezzi stabili a lungo termine», FFS Cargo e l'azienda dei trasporti zurighesi (ZVV) valutano la situa-



zione in maniera diversa. Data la riduzione dei prezzi delle tracce la ZVV intende eliminare da dicembre 2020 il supplemento notturno nella zona metropolitana di Zurigo.

Nonostante la difficile situazione, anche FFS Cargo intende far beneficiare i suoi clienti di questa riduzione. D'intesa con il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e il Sorvegliante dei prezzi, FFS Cargo ha sviluppato negli ultimi mesi un metodo affinché gli utenti possano fruirne direttamente.

Evidentemente, il traffico viaggiatori risente meno della concorrenza rispetto al traffico merci su rotaia. Per smentire il premio Nobel Hicks e la sua celebre frase «il miglior profitto di monopolio è una vita tranquilla», il Sorvegliante dei prezzi si impegnerà anche nel campo delle tariffe dei trasporti pubblici affinché la riduzione dei prezzi delle tracce non venga semplicemente trattenuta, ma al più tardi da dicembre del 2021 possa andare a favore anche dei clienti dei trasporti pubblici.

[Stefan Meierhans, Stephanie Fankhauser]

---

### **Fornitura di gas: imminente l'apertura totale del mercato?**

Il 4 giugno 2020 la Commissione della concorrenza (COMCO) ha comunicato un'importante decisione di principio: le attuali società di fornitura del gas devono consentire il transito del gas naturale attraverso le loro reti per rifornire tutti i clienti finali. I fornitori locali manterranno il monopolio sui gasdotti, ma l'obbligo di transito garantisce che i clienti finali possano essere riforniti da diversi fornitori di gas naturale, indipendentemente dalla loro ubicazione. Il mercato svizzero del gas naturale è quindi aperto a tutti i fornitori.

Non vi è, tuttavia, certezza che questa novità susciterà una concorrenza effettiva e funzionante tra un maggior numero di fornitori, quanto meno nel settore dei clienti privati con sistemi di riscaldamento a gas naturale. Per un prodotto omogeneo come il gas naturale, infatti, cambiare fornitore diventa interessante soprattutto se il prezzo è inferiore. I grandi clienti hanno probabilmente maggiori probabilità di beneficiare di offerte interessanti e di opportunità di risparmio. Per i clienti "domestici", invece, che denotano un consumo basso, potrebbero addirittura risultare costi complessivi più elevati se in futuro si applicassero tariffe separate per la rete e l'energia, come avviene già per l'energia elettrica. Il Sorvegliante dei prezzi seguirà la situazione da vicino e interverrà qualora vi fosse un'impennata dei prezzi del gas.

[Simon Pfister]

---

### **Riduzione dei prezzi del gas di ewb**

Nel 2019 la Emmi Svizzera SA ha inviato un reclamo al Sorvegliante dei prezzi sulle tariffe eccessivamente elevate applicate da ewb per l'utilizzo della sua rete. L'analisi del Sorvegliante dei prezzi ha dimostrato la necessità di una riduzione dei prezzi. Tuttavia, per evitare discriminazioni, una riduzione di prezzo dovrebbe essere applicata a tutti i clienti di ewb. Le trattative hanno infine portato al seguente accordo: a partire dal 1° gennaio 2021, ewb concederà a tutti i suoi clienti una riduzione di prezzo per un totale di 750 000 franchi. Nella primavera del 2021, ewb e il Sorvegliante dei prezzi riprenderanno le discussioni con l'obiettivo comune di trovare una soluzione viabile e duratura a partire dal 1° gennaio 2022.

[Véronique Pannatier]



---

### **Epilogo positivo per le tasse sulle acque di scarico a Morat**

Alla fine del 2018, in concomitanza con la fusione con altri Comuni, il Comune di Morat ha aggiornato e adottato il regolamento sullo smaltimento delle acque di scarico – con relativo tariffario delle tasse – senza consultare preventivamente il Sorvegliante dei prezzi. Alla fine del 2019, in seguito ai reclami degli ex Comuni autonomi di Courlevon, Jeuss e Salvanach contro la nuova struttura tariffaria e il conseguente aumento delle tasse globali, il Comune di Morat ha presentato il regolamento al Sorvegliante dei prezzi per un parere. Il Sorvegliante dei prezzi ha accettato a titolo eccezionale di effettuare una verifica a posteriori dopo che il Comune di Morat ha sospeso l'applicazione del nuovo regolamento in attesa delle sue raccomandazioni e della decisione dell'autorità competente.

L'incremento tariffario previsto dal 1° gennaio 2019 consisteva nell'aumento della tassa di base da 0,25 a 0,35 franchi per m<sup>2</sup> di superficie ponderata per zona e nella riduzione della tassa sul consumo da 3,75 a 3,50 franchi per m<sup>3</sup> di acqua di scarico immessa. Il Sorvegliante dei prezzi ha giudicato inadeguato l'aumento dell'onere complessivo causato dall'adeguamento tariffario, in particolare per i Comuni aggregati con il Comune di Morat. Per questo motivo ha raccomandato di:

- a) non applicare tale aumento e fissare l'importo delle tasse in modo tale da riportare il totale delle entrate al livello del 2018;
- b) per quanto riguarda gli edifici industriali e commerciali, fissare l'importo delle tasse di base in funzione delle unità di carico combinate con una tassa per l'acqua piovana immessa;
- c) garantire che, in presenza della stessa superficie abitativa e delle stesse superfici impermeabilizzate, gli edifici residenziali situati negli ex Comuni autonomi non siano sistematicamente soggetti a una tassa superiore di quella applicata agli edifici residenziali situati nell'ex Comune di Morat;
- d) continuare a prevedere generose clausole derogatorie affinché i principi di equivalenza e di causalità possano sempre essere rispettati.

Nella riunione del Municipio del 16 marzo 2020 è stato deciso di seguire le raccomandazioni a) e c), di competenza del Municipio stesso. Per quanto riguarda le raccomandazioni b) e d), di competenza invece del Consiglio comunale, il Municipio ha proposto a quest'ultimo di seguire soltanto la raccomandazione d). Nella riunione del 1° luglio 2020 il Consiglio comunale ha approvato quanto proposto dal Municipio. Il Comune di Morat si è dunque conformato a tre delle quattro raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi.

[Agnes Meyer Frund, Greta Lüdi]

---

### **Riduzione delle tariffe di misurazione ed eliminazione della tassa per la documentazione di base dei progetti edilizi nel Cantone di Basilea Città**

In seguito alla pubblicazione, nel maggio 2016, del rapporto del Sorvegliante dei prezzi «Tariffe per la tenuta a giorno delle misurazioni ufficiali», alla fine del 2019 il Consiglio di Stato del Cantone di Basilea Città ha deciso di modificare le tariffe in questione. Le tariffe ridotte (in particolare per la livellazione e la terminazione dei punti di confine e per la stesura di piani di mutazione) sono entrate in vigore il 1° gennaio 2020. Se per l'aggiornamento concernente le nuove costruzioni e gli ampliamenti è stato mantenuto il modello di fatturazione in base al valore assicurativo degli stabili o al costo della costruzione, per le nuove domande la tariffa è invece stata ridotta fino al 25 per cento<sup>8</sup>.

Con questi adeguamenti il Cantone di Basilea Città ha seguito la raccomandazione formulata dal Sorvegliante dei prezzi nel 2016. A tale proposito rileviamo inoltre con soddisfazione che in seguito

---

<sup>8</sup> Riduzione del 7 % per i costi di costruzione superiori a CHF 100 000, del 15 % per i costi di costruzione superiori a CHF 1 mio. e del 25 % per i costi di costruzione superiori a CHF 10 mio.



all'introduzione del nuovo catasto RDPP, nel maggio 2020, è anche stata eliminata la tassa di oltre 60 franchi finora applicata per l'ottenimento del documento Situationsgrundlagen für Baubeglehen (documentazione di base comprendente la mappa catastale, il piano di zona e di costruzione). Questo documento è stato sostituito da un estratto del catasto RDPP, scaricabile gratuitamente dal portale del catasto del Cantone di Basilea Città.

[Antoinette Guggisberg]

---

### **Il Consiglio di Stato del Cantone di Basilea Città segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi per un lieve aumento delle tasse per l'esame professionale d'esercente nella ristorazione**

All'inizio di quest'anno il Dipartimento cantonale dell'edilizia e dei trasporti (Servizio giuridico) del Cantone di Basilea Città ha presentato al Sorvegliante dei prezzi un progetto d'aumento delle tasse per l'esame d'esercente nella ristorazione. In vista della liberalizzazione della legge sulla ristorazione, il livello degli emolumenti per questo esame è stato sottoposto a un controllo di plausibilità. Risultato: le tariffe attuali non coprono più i costi e, tenuto conto degli oneri effettivi, vanno aumentate. Il Servizio giuridico del Dipartimento cantonale dell'edilizia e dei trasporti intendeva proporre al Consiglio di Stato una tassa ordinaria per l'esame di 650 franchi.

Dopo aver raccomandato al dipartimento in questione un tetto massimo di 380 franchi, ora il Sorvegliante dei prezzi constata che il Consiglio di Stato ha seguito la sua raccomandazione e fissato la tassa ordinaria a 380 franchi nel nuovo regolamento (*Reglement über den Fähigkeitsausweis und über die Durchführung der Wirteschprüfung*).

[Manuela Leuenberger]

---

### **Revisione del quadro tariffario del Cantone di Soletta per la conversione delle licenze di condurre estere**

Il Sorvegliante dei prezzi ha recentemente ricevuto una segnalazione da parte di un cittadino di Soletta in merito alla tassa dovuta per la conversione di una licenza di condurre estera. Il mittente faceva riferimento in particolare ai 200 franchi che gli sono stati fatturati dall'ufficio della circolazione del Cantone per la conversione della sua licenza di condurre estera in una licenza svizzera.

Il Sorvegliante dei prezzi ha invitato l'ufficio a prendere posizione. Quest'ultimo ha rimandato al paragrafo 34 capoverso 3 dell'ordinanza del 1° ottobre 1962 del Cantone di Soletta sulle tasse e le imposte per i veicoli a motore, le navi e le biciclette (BGS 614.62). Le tariffe variano da 200 a 500 franchi. Nel paragrafo 1 capoverso 1 del tariffario dei tributi dell'8 marzo 2016 (GT; BGS 615.11), il Gran Consiglio ha deciso che questa legge rappresenta la base per la riscossione dei tributi legati alle attività dell'amministrazione e dei tribunali. Inoltre, il paragrafo 3 capoverso 1 GT indica che il quadro deve definire le tariffe in base all'onere in termini di tempo e lavoro, all'importanza dell'attività, all'interesse della prestazione e alla capacità economica del soggetto tenuto a pagare. In quanto autorità cantonale, l'ufficio della circolazione è vincolato al rispetto degli atti normativi summenzionati e deve attenersi ai quadri tariffari stabiliti dal Gran Consiglio.

L'ordinanza citata in apertura non è emanata dal Consiglio di Stato bensì dal Gran Consiglio. **Nella prossima revisione, tuttavia, si discuterà l'importo delle tariffe e si proporrà un'analisi del quadro tariffario.** Il Sorvegliante dei prezzi sarà informato sullo stato di avanzamento della revisione del tariffario, attualmente in fase di pianificazione.

[Manuela Leuenberger]



### 3. EVENTI / AVVISI

-

#### **Contatti/Richieste di chiarimento:**

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 058 462 21 05